

LOTTO N. 7**ALLOGGIO SITO IN TORINO, VIA AOSTA N. 44****CONSISTENZA**

L'alloggio è ubicato nella circoscrizione 7 (Vanchiglia – Aurora- Sassi- Madonna del Pilone), nello stabile di via Aosta n.44; sito al piano rialzato (1°f.t.), è composto da ingresso, camera, tinello con angolo cottura, servizi, ed è disposto su due arie con affaccio su via Aosta e sulla Via Cremona. L'unità immobiliare ha una superficie commerciale di circa mq. 42. L'alloggio è privo di pertinenze.

PREZZO A BASE D'ASTA

euro 62.100,00= (euro sessantaduemilacent0/00).

IDENTIFICATIVI CATASTALI

L'alloggio è censito al Catasto Fabbricati al foglio 171, particella 870, subalterno 5010, via Aosta n.44, piano T, Zona Cens. 1, Cat. A/3, Classe 3, vani 3, superf. catastale mq. 43, rendita € 441,57 .

COERENZE

Nord: spazio comune, vano scale, pianerottolo comune;

Est: alloggio del medesimo stabile, di altra proprietà;

Sud: via Cremona;

Ovest: giardino comune con affaccio su via Aosta.

CLASSE ENERGETICA / IPE

La classe energetica e l'indice di prestazione energetica non sono al momento disponibili.

L'Attestato di Certificazione Energetica e' in corso di acquisizione.

DESTINAZIONE URBANISTICA

L'edificio in cui è compreso l'alloggio ricade in Area normativa "R1".

PROVENIENZA

L'unità immobiliare è pervenuta in proprietà alla Città in forza di testamento olografo datato 20 marzo 1993, pubblicato con verbale a rogito notaio Caterina Bima in data 7 giugno 1996 rep. 33870/3276, registrato a Torino il successivo 17 giugno al n°16348.

La Città ha accettato quanto disposto nel testamento suddetto con deliberazione del Consiglio Comunale del 17 maggio 1999, mecc. 99 03277/03. L'accettazione di eredità con beneficio di inventario è stata formalizzata presso la Cancelleria del Tribunale di Torino il 2.6.1999 rep. n°129/99 ed è stata trascritta a Torino 1 in data 29.6.1999 ai numeri 22778/13469 (Dichiarazione

di successione n°703/9990/10 del 13.4.2010 trascritta a Torino 1 il 21.6.2010 ai numeri 24175/16527).

STATO OCCUPAZIONALE

Libero.

VINCOLI AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004 O NORME ANTECEDENTI

Poiché la costruzione del fabbricato non risale ad oltre 70 anni, non è necessaria alcuna verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n.42/2004 e s.m.i.

PROVVEDIMENTI EDILIZI

La costruzione del fabbricato del quale l'unità immobiliare fa parte è iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967. Con deliberazione della Giunta Comunale del 7 maggio 2013 mecc. n°2013 02011/131 è stato legittimato sotto il profilo edilizio lo stato di fatto dell'alloggio, quale raffigurato nel relativo rilievo allegato alla deliberazione stessa, corrispondente alla situazione esistente.

NOTE

Devono intendersi comprese nella vendita le ragioni di comproprietà sulle parti dell'edificio di cui l'unità immobiliare fa parte che ai sensi dell'art. 1117 C.C. o comunque per legge, uso o destinazione siano da ritenersi comuni o che risultino tali in base al vigente regolamento di condominio. Al momento non è stato reperito il certificato di agibilità.